

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5199 del 09/10/2023
Oggetto	Oggetto: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-nonies - E' COSI' S.r.l., con sede legale e stabilimento in Comune di Forlì in Via Giovanni Giorgi n. 12 in loc. Villa Selva - modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5399 del 09/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno nove OTTOBRE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-nonies - E' COSI' S.r.l., con sede legale e stabilimento in Comune di Forlì in Via Giovanni Giorgi n. 12 in loc. Villa Selva - modifica non sostanziale di AIA.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e A.I.A.;

Premesso che la **E' COSI' S.r.l.**, con sede legale e stabilimento in Comune di Forlì in Via Giovanni Giorgi n. 12 in loc. Villa Selva è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Arpae con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-3142 del 20/06/2023 per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 4.1 "*fabbricazione di prodotti chimici organici e in particolare perossidi*" dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Precisato che la E' COSI' S.r.l. ha presentato una modifica non sostanziale di AIA tramite caricamento sul portale IPPC-AIA in data 10/08/2023 e acquisita al protocollo PG/2023/139500 del 10/08/2023, relativa al seguente aspetto:

- richiesta di spostamento del deposito rifiuti n. 3 dal lato opposto del piazzale: la ditta si è resa conto che il carrabile per il rifiuto con codice 170405 è troppo grande rispetto alla piazzola dedicata, pertanto tale scarrabile è stato posizionato temporaneamente in modo obliquo (poiché in posizione normale invade parte del cancello, ocludendo parzialmente il passaggio dei camion);

Valutato che la modifica non sostanziale di AIA presentata dal Gestore non necessita di essere sottoposta né ad assoggettabilità a Via (Screening), né a procedura di Valutazione Preliminare Ambientale ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, in quanto non incidente sulle caratteristiche e sul funzionamento dell'installazione;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota PG/2023/141403 del 16/08/2023, è stato comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della domanda di modifica non sostanziale sopra descritta, ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA ed è stato richiesto il parere di competenza agli Enti stessi;
- con nota PG/2023/152393 del 07/09/2023, la ditta ha inviato integrazioni volontarie;
- con nota PG/2023/153811 del 11/09/2023 il Comune di Forlì ha inviato una richiesta integrazioni ;
- con nota PG/2023/156606 del 15/09/2023 questo SAC ha inviato una richiesta integrazioni alla ditta;

- con nota PG/2023/162283 del 26/09/2023 il Servizio Territoriale di questa Agenzia ha inviato il parere, seguito da una nota di chiarimenti e precisazioni di cui al PG/2023/163543 del 27/09/2023;
- con PG/2023/169781 del 06/10/2023 il Comune di Forlì ha inviato il parere che si riporta integralmente:

“Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-3142 del 20/06/2023 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta “E' COSI' S.r.l.” con sede legale e stabilimento in Comune di Forlì in Via Giovanni Giorgi n. 12 in loc. Villa Selva;

Dato atto che, nella documentazione acustica esaminata nell'ambito del procedimento di cui al punto precedente, a firma del TCA G. Zambelli e datata Ottobre 2022 si dichiara : "Secondo la valutazione previsionale di impatto acustico condotta, i limiti acustici rimarranno rispettati anche a seguito delle modifiche che la ditta intende effettuare, in ogni caso si suggerisce di eseguire una verifica post operam a seguito dell'installazione di E7 al fine di verificare le stime sopra descritte”;

Vista l'istanza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale citata in premessa e acquisita con pg 100927/23 del 03/08/2023, inerente la richiesta di spostamento del deposito rifiuti n. 3 dal lato opposto del piazzale;

Vista l'integrazione trasmessa con pg. 118794/23 del 19/09/2023 contenente la dichiarazione della Ditta che le modifiche introdotte non comportano variazioni dal punto di vista acustico (numero, qualità, tipologia di sorgenti rumorose) e dal punto di vista degli orari e del periodo di attività, rispetto a quanto già dichiarato nella documentazione acustica già esaminata nell'ambito del procedimento AIA (DET- AMB-2023-3142 del 20/06/202);

si esprime parere favorevole subordinatamente alle seguenti condizioni:

- *il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì;*
- *dovrà essere eseguita una verifica post operam entro 3 mesi dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla emissione E7.”*

Considerato il parere del Comune di Forlì, visto il parere del Servizio Territoriale di questa Agenzia, sia in merito alla domanda di modifica di cui trattasi, sia riguardo l'opportunità di modificare alcuni punti dell'Allegato A di cui alla DET-AMB-2023-3142 del 20/06/2023, in seguito ad informazioni acquisite dalla ditta stessa, nell'ambito delle comunicazioni relative all'adempimento dei punti previsti nel Piano di adeguamento dell'AIA (di cui alla “Tabella 12 - D1 Interventi di adeguamento/miglioramento e relativa scadenza temporale”), con il presente provvedimento si modifica l'Allegato A “Le condizioni dell'AIA” di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-3142 del 20/06/2023, così come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato A assumono il colore rosso):

- 1 al § **A6 Planimetrie di riferimento e Manuale operativo, procedure e istruzioni operative dell'installazione** viene sostituito integralmente l'elenco delle Planimetrie e delle Procedure, come segue:

~~Planimetria 3A – Planimetria delle emissioni in atmosfera.~~

~~Planimetria 3B – Planimetria della Rete Fognaria.~~

~~Planimetria 3B_1 – Planimetria Piano di Gestione delle acque meteoriche – Allegato 16.~~

~~Planimetria 3B_2 – Planimetria posizionamento copritombini.~~

~~Planimetria 3C – Planimetria delle Sorgenti di Rumore.~~

~~Planimetria 3D – Planimetria Rifiuti e Materie prime.~~

~~L'installazione si è dotata di alcune procedure operative che vengono di seguito elencate:~~

- ~~Procedure di gestione e manutenzione del depuratore - Allegato 12.~~
- ~~Procedura di gestione rifiuti SGA 002 Rev. 9 del 07.10.2009.~~
- ~~Procedura emergenze ambientali Rif. SGA 4.4.7 revisione 4 del 08.10.2021.~~

Planimetria 3A - Planimetria delle emissioni in atmosfera REV.02 del 18/0/2023;

Planimetria 3B - Planimetria della Rete Fognaria REV.02 del 18/0/2023;

Planimetria 3B_1 - Planimetria Piano di Gestione delle acque meteoriche - REV.01 del 18/07/2023;

Planimetria 3B_2 - Planimetria posizionamento copritombini REV.03 del 22/08/2023;

Planimetria 3C - Planimetria delle Sorgenti di Rumore. REV.02 -18/07/2023;

Planimetria 3D - Planimetria Rifiuti e Materie prime. REV.03 del 31/07/2023;

L'installazione si è dotata di alcune procedure operative che vengono di seguito elencate:

- Procedure di gestione e manutenzione del depuratore - Allegato 12.
- Procedura di gestione rifiuti SGA 002 Rev. 9 del 07.10.2009.
- Procedura emergenze ambientali Rif. SGA 4.4.7 revisione 4 del 08.10.2021.

2 al § **C2.3.3 Scarico S2 di acque meteoriche dilavamento piazzale e pluviali** viene integralmente sostituito il contenuto del paragrafo stesso, come segue:

~~Per le aree scoperte di deposito dei rifiuti, delle materie prime e prodotti ausiliari il Gestore adotta procedure gestionali di seguito descritte (Rif. *Planimetria 3B_1 Planimetria Piano di Gestione delle acque meteoriche - Allegato 16*).~~

- ~~**Deposito 1 Rifiuti:** tutti i rifiuti in tale deposito sono coperti da pensilina. Per quanto concerne la pavimentazione si specifica che i codici EER 16.06.01*, 12.01.17, 16.10.01*, 15.01.11*, 15.02.02*, 06.13.02*, 16.03.05*, sono posizionati su pavimentazione impermeabile di cemento armato tra le due vasche di lavaggio mentre i codici EER: 16.02.14, 15.01.06 e 07.07.12 sono depositati su pavimentazione a betonella, dunque permeabile. In ogni caso, al fine di scongiurare eventuali fuoriuscite l'azienda ha predisposto delle apposite vasche di raccolta. Queste ultime, già utilizzate per gli stoccaggi delle materie prime, sono realizzate in polietilene, predisposte per resistere ad agenti chimici e hanno una struttura auto portante e rinforzata per resistere agli urti. Inoltre poiché le vasche di lavaggio convogliano il loro scarico presso il depuratore, la prossimità dei rifiuti in quest'area permette, in caso di eventi di natura estrema o accidentale, che gli sversamenti possano essere agilmente convogliati al sistema di depurazione delle acque. Infine è bene specificare che il codice CER 16.10.01* non è un rifiuto che l'azienda normalmente produce durante gli ordinari processi di lavorazione. Tale rifiuto può derivare solo da errori di produzione interni (durante le fasi di miscelazione o formulazione) dunque presente solo in casi straordinari. In tali casi il rifiuto verrà stoccato in cisterne da un metro cubo e posizionato sulle apposite vasche di contenimento.~~
- ~~**Deposito 2 Rifiuti:** i codici CER 15.01.01, 15.01.02 e 15.01.03 sono rifiuti di imballaggio non pericolosi stoccati in container scarrabili mantenuti chiusi. Detti rifiuti sono depositati all'aperto su pavimentazione in betonella (permeabile).~~
- ~~**Deposito 3 Rifiuti:** il codice CER 15.01.10 è un rifiuto di imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose. Data la quantità minima di residuo pericoloso, gli imballaggi vengono richiusi e stoccati in un container scarrabile mantenuto chiuso. Il codice 17.04.05 corrisponde a rifiuti di ferro e acciaio e anch'essi sono stoccati in un container scarrabile mantenuto chiuso. I rifiuti sono depositati in area esterna all'aperto su pavimentazione in autobloccanti (permeabile).~~

- ~~**Deposito Materie Prime – Silos:** le materie prime stoccate nei silos esterni sono: l'acido fosforico, l'ipoclorito di sodio, la soda caustica e l'EDTA. I silos hanno la loro apposita vasca di contenimento atta a controllare le eventuali fuoriuscite in caso di incidenti. Ogni silos è in grado di contenere 30 m³ di prodotto, mentre le due vasche di contenimento fuori terra sono rispettivamente di 32 e 31 m³. I bacini di contenimento sono entrambi dotati di tettoia onde evitare l'immissione di acque piovane all'interno.~~
- ~~**Deposito Materie Prime – Depositi B, C e D:** le materie prime, stoccate esternamente, sono contenute in cisterne da un metro cubo e, oltre ad essere protette dalle intemperie da strutture telonate, dispongono di vasche di raccolta a tenuta stagna. Le vasche, realizzate in polietilene, sono predisposte per resistere ad agenti chimici ed hanno una struttura auto-portante rinforzata atta a resistere agli urti. Tutte le cisterne sono posizionate su vasche, con volume pari o superiore a 1000 litri. Oltre a ciò sono state istituite anche vasche zincate da un metro cubo per il contenimento esclusivo dell'alcol. Al fine di evitare preventivamente incidenti, l'azienda ha inoltre adottato il sistema di imballaggio omologato ADR, permettendo così ai recipienti di svolgere la loro funzione di contenimento insicurezza e prevenendo, oltre a ciò, eventuali rotture e sversamenti. Detti depositi sono collocati su area scoperta e pavimentata con betonella (permeabile).~~

~~Infine si specifica che il Gestore ha predisposto 8 tappeti copritombino posizionati (in maniera permanente) in corrispondenza delle caditoie e bocchette di scolo prossime agli stoccaggi sopraccitati. I copritombino sono realizzati in poliuretano resistenti all'acqua, oli, idrocarburi e una serie di agenti chimici aggressivi. Sono formati da due strati, uno morbido e viscoso al fine di aderire alla superficie di contatto e uno duro, resistente anche al passaggio di carichi pesanti. I copritombini sono permanentemente posizionati anche sui 6 tombini presenti all'interno del fabbricato aziendale, in tal modo è possibile tutelare anche la rete delle acque anche da accidentali sversamenti all'interno dei magazzini delle materie prime e dei prodotti finiti (Rif. Planimetria 3B_2 – *Planimetria posizionamento copritombini*).~~

Per le aree scoperte di deposito dei rifiuti, delle materie prime e prodotti ausiliari il Gestore adotta procedure gestionali di seguito descritte (Rif. Planimetria 3B_1 Planimetria Piano di Gestione delle acque meteoriche).

Deposito 1 Rifiuti: tutti i rifiuti in tale deposito sono coperti da pensilina. Per quanto concerne la pavimentazione si specifica che i codici EER 15.01.11*, 06.13.02*, 16.10.01* e 16.03.05*, sono posizionati su pavimentazione impermeabile di cemento armato tra le due vasche di lavaggio. Per quanto concerne i codici EER 15.02.02*, 16.06.01* e 15.01.10* sono depositati invece su pavimentazione in betonella, dunque permeabile. In ogni caso, al fine di scongiurare eventuali fuoriuscite l'azienda ha predisposto delle apposite vasche di raccolta. Queste ultime, già utilizzate per gli stoccaggi delle materie prime, sono realizzate in polietilene, predisposte per resistere ad agenti chimici ed hanno una struttura autoportante e rinforzata per resistere agli urti. Inoltre poiché le vasche di lavaggio convogliano il loro scarico presso il depuratore, la prossimità dei rifiuti in quest'area permette, in caso di eventi di natura estrema o accidentale, che gli sversamenti possano essere agilmente convogliati al sistema di depurazione delle acque. Si specifica che il codice CER 16.10.01* non è un rifiuto che l'azienda normalmente produce durante gli ordinari processi di lavorazione. Tale rifiuto può derivare solo da errori di produzione interni (durante le fasi di miscelazione o formulazione) dunque presente solo in casi straordinari. In tali casi il rifiuto verrà stoccato in cisterne da un metro cubo e posizionato sulle apposite vasche di contenimento.

Deposito 2 Rifiuti: i codici CER 15.01.01, 15.01.02 e 15.01.03 sono rifiuti di imballaggio non pericolosi stoccati in container scarrabili mantenuti chiusi. Detti rifiuti sono depositati all'aperto su pavimentazione in betonella (permeabile).

Deposito 3 Rifiuti: Il codice 17.04.05 corrisponde a rifiuti di ferro e acciaio e anch'essi sono stoccati in un container scarrabile mantenuto chiuso. I rifiuti sono depositati in area esterna all'aperto su pavimentazione in autobloccanti (permeabile).

Deposito 4 Rifiuti: tutti i rifiuti in tale deposito sono coperti da pensilina. In detta area sono depositati i rifiuti aventi codici EER: 16.02.14, 15.01.06, 07.07.12, 16.10.02 e 12.01.17 su pavimentazione in betonella, dunque permeabile.

Deposito Materie Prime - Silos: le materie prime stoccate nei silos esterni sono: l'acido fosforico, l'ipoclorito di sodio, la soda caustica e l'EDTA. I silos hanno la loro apposita vasca di contenimento atta a controllare le eventuali fuoriuscite in caso di incidenti. Ogni silos è in grado di contenere 30 m3 di prodotto, mentre le due vasche di contenimento fuori terra sono rispettivamente di 32 e 31 m3 . I bacini di contenimento sono entrambi dotati di tettoia onde evitare l'immissione di acque piovane all'interno.

Deposito Materie Prime - Depositi B, C e D: le materie prime, stoccate esternamente, sono contenute in cisterne da un metro cubo e, oltre ad essere protette dalle intemperie da strutture telonate, dispongono di vasche di raccolta a tenuta stagna. Le vasche, realizzate in polietilene, sono predisposte per resistere ad agenti chimici ed hanno una struttura auto portante rinforzata atta a resistere agli urti. Tutte le cisterne sono posizionate su vasche, con volume pari o superiore a 1000 litri. Oltre a ciò sono state istituite anche vasche zincate da un metro cubo per il contenimento esclusivo dell'alcol. Al fine di evitare preventivamente incidenti, l'azienda ha inoltre adottato il sistema di imballaggio omologato ADR, permettendo così ai recipienti di svolgere la loro funzione di contenimento in sicurezza e prevenendo, oltre a ciò, eventuali rotture e sversamenti. Detti depositi sono collocati su area scoperta e pavimentata con betonella (permeabile).

Infine si specifica che il Gestore ha predisposto dei tappeti copritombino posizionati (in maniera permanente) in corrispondenza delle caditoie e bocchette di scolo prossime agli stoccaggi sopracitati. I copritombini sono realizzati in poliuretano resistenti all'acqua, oli, idrocarburi e una serie di agenti chimici aggressivi. Sono formati da due strati, uno morbido e viscoso al fine di aderire alla superficie di contatto e uno duro, resistente anche al passaggio di carichi pesanti.

3 il § **C2.7 Produzione di rifiuti** viene modificato come segue:

I rifiuti prodotti vengono gestiti in regime di "deposito temporaneo" ai sensi dell'art. 183 lettera m del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Per ciascuna tipologia è stata individuata una zona di deposito all'interno del sito indicata nella Planimetria 3D - *Planimetria Rifiuti e Materie prime REV.03 del 31.07.2023*. ~~Le tipologie di rifiuti prodotti nell'anno 2020 sono riportate nella seguente tabella di riepilogo.~~

Tabella 11 – Elenco dei rifiuti prodotti nell'anno 2020

Sigla -Planimetria 3D	-Descrizione rifiuto	Codice EER	Stato fisico e Frase HP	Modalità di deposito
	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	160305*	Fangosa palabile HP4	Cisterna sotto pensilina

Sigla -Planimetria 3D	-Descrizione rifiuto	Codice EER	Stato fisico e Frase HP	Modalità di deposito
4	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	070712	Fangoso palabile	Cisterna sotto pensilina
	Batterie al piombo	460601[±]	Solido non polverulento HP5 HP6 HP8 HP10	Cisterna sotto pensilina
	Residui di materiale di sabbiatura	420117	Solido non polverulento	Cisterna sotto pensilina
	Imballaggi metallici contenenti matrici solidi porose pericolose	450114[±]	Solido non polverulento HP3 HP4 HP14	Container carrabili sotto pensilina
	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	450202[±]	Solido non polverulento HP4 HP14	Cisterna sotto pensilina
	Apparecchiature fuori uso	460214	Solido non polverulento	Cisterna sotto pensilina
	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 461004	461002	liquido	Cisterna sotto pensilina
	Residui di materiale di sabbiatura	420117	Solido non polverulento	Cisterna sotto pensilina
	Imballaggi in materiali misti	450106	Solido non polverulento	Cisterna sotto pensilina
2	Imballaggio carta e cartone	450101	Solido non polverulento	Container carrabili
	Imballaggio di plastica	450102	Solido non polverulento	Container carrabili
	Imballaggio in legno	450103	Solido non polverulento	Container carrabili
3	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	450110[±]	Solido non polverulento HP4 HP14	Container carrabili
	Ferro e acciaio	470405	Solido non polverulento	Container carrabili

Sigla Planimetria 3D	Descrizione rifiuto	Codice EER	Stato fisico e Frase HP	Modalità di deposito
1	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	160305*	Fangoso palabile HP4	Cisterna sotto pensilina
	Batterie al piombo	160601*	Solido non polverulento HP5 - HP6 - HP8 - HP10	Cisterna sotto pensilina
	Imballaggi metallici contenenti matrici solidi porose pericolose	150111*	Solido non polverulento HP3 - HP4 - HP14	Container carrabili sotto pensilina
	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*	Solido non polverulento HP4 - HP14	Cisterna sotto pensilina
	Carbone attivato esaurito	061302*	Solido non polverulento HP14	Cisterna sotto pensilina
	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	161001*	Liquido HP8 - HP12 - HP14	Cisterna sotto pensilina
	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*	Solido non polverulento HP4 - HP14	Container carrabili
2	Imballaggio carta e cartone	150101	Solido non polverulento	Container carrabili
	Imballaggio di plastica	150102	Solido non polverulento	Container carrabili
	Imballaggio in legno	150103	Solido non polverulento	Container carrabili
3	Ferro e acciaio	170405	Solido non polverulento	Container carrabili
4	Apparecchiature fuori uso	160214	Solido non polverulento	Cisterna sotto pensilina
	Imballaggi in materiali misti	150106	Solido non polverulento	Cisterna sotto pensilina
	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	070712	Fangoso palabile	Cisterna sotto pensilina
	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	161002	liquido	Cisterna sotto pensilina

Sigla Planimetria 3D	Descrizione rifiuto	Codice EER	Stato fisico e Frase HP	Modalità di deposito
	Residui di materiale di sabbiatura	120117	Solido non pulverulento	Cisterna sotto pensilina

4 si modifica la **prescrizione n. 53** come segue:

~~53. Il Gestore deve mantenere posizionati in maniera permanente i 7 copritombini sulle caditoie esterne presenti presso l'installazione, così come da *Planimetria 3B_2 Planimetria posizionamento copritombini* relativa al piano di gestione delle aree scoperte. Il Gestore deve mantenere posizionati in maniera permanente i copritombini sulle caditoie esterne presenti presso l'installazione, così come da *Planimetria 3B_2 Planimetria posizionamento copritombini* relativa al piano di gestione delle aree scoperte.~~

5 si modifica la **prescrizione n. 61** come segue:

~~61. Nessun tipo di prodotto finito, materia prima o refluo dovrà essere immesso nelle caditoie afferenti la linea delle acque meteoriche presenti all'interno del fabbricato. Al tal fine il Gestore dovrà garantire che sopra ciascuna caditoia sia sempre presente un idoneo tappeto copritombino di sicurezza ad alta visibilità.~~ Il Gestore deve garantire che ciascuna caditoia interna afferente la rete delle acque bianche sia sempre sigillata.

6 viene inserita la prescrizione 63.bis., come segue:

63.bis. Dovrà essere eseguita una verifica post operam entro 3 mesi dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla emissione E7.

Dato atto che il progetto di modifica suddetto ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la determina dirigenziale n. DET-AMB-2023-3142 del 20/06/2023 ha approvato l'Allegato A "le condizioni di AIA" per l'installazione sita in Comune di Forlì in Via Giovanni Giorgi n. 12 in loc. Villa Selva, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato apportando la **REV. 1**, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Conseguentemente, si sostituisce integralmente l'allegato A "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determina dirigenziale n. DET-AMB-2023-3142 del 20/06/2023, con l'allegato "Le condizioni dell'AIA" (**REV. 1**) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che nell'allegato al presente provvedimento sono evidenziate in colore rosso le parti modificate che vengono aggiornate e approvate con il presente provvedimento, mentre ogni antecedente aggiornamento dell'Allegato A è visibile in allegato ai precedenti provvedimenti; ogni antecedente aggiornamento dell'Allegato A è consultabile alla corrispondente determina di approvazione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. DGR 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";

Vista la Deliberazione n. DEL-2022-107 del 30/08/2022 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

Vista la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";

Dato atto che il Responsabile del procedimento Dott. Luca Balestri e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

1. di **accogliere** la domanda di modifica presentata dalla **E' COSI' S.r.l.** per l'installazione sita in Comune di Forlì in Via Giovanni Giorgi n. 12 in loc. Villa Selva relativa alla richiesta di spostamento del deposito rifiuti n. 3 dal lato opposto del piazzale;
2. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato A di cui alla DET-AMB-2023-3142 del 20/06/2023 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni in premessa espresse e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (**AII. A REV. 1**), inteso quale parte integrante e sostanziale, che riporta le seguenti modifiche:
 - al § A6 *Planimetrie di riferimento e Manuale operativo, procedure e istruzioni operative dell'installazione* viene sostituito l'elenco delle Planimetrie e Procedure, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § C2.3.3 *Scarico S2 di acque meteoriche dilavamento piazzale e pluviali* viene integralmente sostituito il contenuto del paragrafo stesso, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § C2.7 *Produzione di rifiuti* viene aggiornato il riferimento alla Planimetria 3D, eliminata la tabella presente ed inserita una nuova Tabella 11, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - viene modificata la prescrizione n. 53, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - viene modificata la prescrizione n. 61, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - viene inserita la prescrizione 63.bis., con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
3. di **precisare** che:
 - rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-3142 del 20/06/2023;
 - la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-3142 del 20/06/2023 di rilascio dell'AIA;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata Determinazione DET-AMB-2023-3142 del 20/06/2023 ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
4. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- eventuali modifiche alle normative vigenti;
- 5. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
- 6. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 7. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla E' COSI' S.r.l.;
- 8. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al Servizio Territoriale di questa Agenzia, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, ad Hera S.p.A., nonché alla E' COSI' S.r.l..

La Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.